SCHEDA INFORMATIVA

(Scheda fornita su richiesta solo per professionisti)

Nota importante:
I dischi in cotone e sisal per lucidatura sono considerati dal Reg.1907/2006/CE (REACH) come degli “articoli”. Pertanto, la stesura della scheda di sicurezza viene fatta da Discotelsisal in forma volontaria, per fornire ai propri clienti delle informazioni in merito all’uso sicuro, alla manipolazione e allo stoccaggio del prodotto. Di conseguenza non tutti i punti della scheda sono completi.

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

Linea dei prodotti:	DISCHI PER LUCIDATURA COTONE E SISAL (INTERI, VENTILATI, ONDULATI, PLISSETTATI)
Nome commerciale:	DS-INT COT (solo cotone) DS-INT SIS (solo sisal) DS-INT SIS/COT (sisal+cotton) DS-VEN COT (solo cotone) DS-VEN SIS (solo sisal) DS-VEN SIS/COT (sisal+cotton) DS-SIS SP (solo sisal) DS-PLIS COT (solo cotone)
Tipologia chimica:	Articolo

1.2 USO DEL PRODOTTO

Usi identificati:	Lavorazione di pulitura metalli, sia su macchine manuali che su tavole rotanti o isole robotizzate.

1.3 IDENTIFICAZIONE AZIENDA

Società:	DISCOTELSISAL S.r.l.
Indirizzo:	VIALE LOMBARDIA, 401 - 20861 BRUGHERIO (MB) - ITALIA
Telefono:	+39 039 83798.1
Fax:	+39 039 2840125
E-mail:	sales@discotelsisal.it

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO

I dischi in cotone e sisal, non essendo una miscela, sono esclusi dalla lista delle sostanze classificate come pericolose quali definite dal Regolamento 1272/2008/CE (CLP)

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo:	nessuno
Avvertenze:	nessuna
Indicazioni di pericolo:	nessuna
Consigli di prudenza:	nessuno

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Il prodotto contiene i seguenti ingredienti:
Minerale all’ossido di alluminio
Fibra di Nylon
Resine Polimerizzate
Ghiera Metallica

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Applicabile se i dischi in cotone e sisal sono in uso su macchine.

Inalazione:	Portare la persona all'aria fresca. Consultare un medico se i sintomi persistono.
Contatto con gli occhi:	Rimuovere dall'esposizione e lavare gli occhi con acqua. Consultare un medico se i sintomi persistono.
Contatto con la pelle:	Lavare la zona interessata con acqua e sapone. Consultare un medico se i sintomi persistono.
Ingestione:	Non si conoscono effetti pericolosi sulla salute.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI D'ESTINZIONE

Idonei: acqua, schiuma, sabbia, polvere o CO2 come appropriato per i materiali nelle vicinanze.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O MISCELA

Il prodotto non è infiammabile. In caso di incendio possono svilupparsi fumi tossici.

SEZIONE 6: MISURE DI CONTAMINAZIONE ACCIDENTALE

Non applicabile

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAGGIO

Seguire le istruzioni dei costruttori di macchine e le normative nazionali. Conservare in luogo asciutto e sicuro. Fare attenzione a non far cadere le ruote sul pavimento. L'umidità, insieme alla deformazione da forti sollecitazioni, può causare inadeguatezza nel prodotto. Se le ruote sono state bagnate o immerse, non usatele, anche dopo una completa essiccazione. Immagazzinare il prodotto per almeno 24 ore a temperature moderate al di sotto dei 40 ° C = 104 ° Fahrenheit

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONI PERSONALI

Rispettare la velocità massima di rotazione (RPM) come indicato sulle ruote.
Prima della lavorazione si raccomanda di eseguire una valutazione del rischio e di conseguenza utilizzare dispositivi di protezione individuale.

8.1	Fornire ai locali di levigatura, rettifica o di lavorazione, adeguati sistemi di ventilazione. Fornire una ventilazione adeguata per controllare che le concentrazioni di polvere, fumo o particelle siano al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Utilizzare una ventilazione di diluizione generale e/o sistemi di ventilazione locali per controllare l'esposizione dell'aria e/o per controllare le polveri, i fumi o le particelle sospese nell'aria. Se la ventilazione non è adeguata, usare un apparecchio respiratorio di protezione.

Note: polveri pericolose/fumi del pezzo che si sta lavorando possono prodursi durante la levigatura e/o lavorazioni. Le normative nazionali relative ai valori limite di esposizione alle polveri devono essere prese in considerazione.

8.2	Controlli dell'esposizione
8.2.1	Controlli dell'esposizione occupazionale
8.2.1.1	Protezione respiratoria: Utilizzare dispositive di protezione respiratoria (la tipologia dipende dalla specifica lavorazione e dal materiale lavorato)
8.2.1.2	Protezione delle mani: Indossare guanti protettivi (la tipologia dipende dalla specifica lavorazione e dal materiale lavorato)
8.2.1.3	Protezione degli occhi: Indossare occhiali protettivi o visiera (la tipologia dipende dalla specifica lavorazione e dal materiale lavorato)
8.2.1.4	Protezione udito: Indossare cuffie protettive (la tipologia dipende dalla specifica lavorazione e dal materiale lavorato)
8.2.1.4	Protezione del corpo: Indossare indumenti protettivi (la tipologia dipende dalla specifica lavorazione e dal materiale lavorato)

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1	Stato Fisico	Solido
9.2	Colore	Bianco o colorato

9.3	Temperatura auto combustione	Non applicabile
9.4	Punto di infiammabilità	Non applicabile
9.5	Limiti di infiammibilità - LEL	Non applicabile
9.6	Limiti di infiammibilità - UEL	Non applicabile
9.7	Punto di ebollizione	Non applicabile
9.8	Densità	Non applicabile
9.9	Densità del vapore	Non applicabile
9.10	Pressione del vapore	Non applicabile
9.11	Gravità specifica	Nessun dato disponibile
9.12	pH	Non applicabile
9.13	Punto di fusione	Non applicabile
9.14	Solubilità in acqua	Non applicabile
9.15	Tasso di evaporazione	Non applicabile
9.16	Kow - Oct/Acqua coeff. partizione	Non applicabile
9.17	Viscosità	Non applicabile

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 STABILITÀ

Stabile — I dischi in cotone e sisal sono stabili quando sono maneggiati o immagazzinati correttamente.

10.2 REATTIVITÀ

10.3	Condizioni da evitare:	Nessuna nota
10.4	Materiali da evitare:	Nessuna nota
10.5	Prodotti di decomposizione pericolosi:	In condizioni di utilizzo consigliato, prodotti di decomposizione pericolosi non sono previsti. Prodotti di decomposizione pericolosi possono verificarsi a seguito di ossidazione, riscaldamento, uso improprio o di reazione con un altro materiale.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Nessun effetto tossico noto se inalato o a contatto con gli occhi o a contatto con la pelle.
Vedere anche il paragrafo 8.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Ecotossicità:	Non applicabile
12.2	Mobilità:	Non applicabile
12.3	Persistenza e degradabilità:	Non applicabile
12.4	Bio potenziale accumulativo:	Non applicabile
12.5	Altri effetti pericolosi:	Non applicabile

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 PRODOTTO

Se non utilizzato, seguire le normative nazionali e regionali e smaltire come rifiuto speciale non pericoloso.
Dopo l'uso, i dischi in cotone e sisal possono essere stati contaminati da sostanze pericolose (particelle o agenti di raffreddamento) e devono essere smaltite in conformità alle normative nazionali e regionali come rifiuto speciale e valutare la classificazione come pericoloso.

13.2 IMBALLAGGIO

Seguire le normative nazionali e regionali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Materiale non pericoloso per il trasporto.
Il prodotto non è soggetto alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Non sono richiesti requisiti specifici di etichettatura secondo le Direttive europee.
Il prodotto non contiene sostanze SVHC (Substances of Very High Concern).

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le informazioni sopra riportate si basano sullo stato delle conoscenze attuali e non costituiscono alcuna garanzia delle condizioni del prodotto. Le informazioni non fanno parte di alcun accordo contrattuale.
È responsabilità dell'utente conformarsi alle leggi e ai regolamenti esistenti.

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:
- Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)
- Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)
- Schede di dati di sicurezza dei fornitori di materie prime